



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Dipartimento per l'istruzione*  
*Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici*  
*Area Autonomia Uff.6*

Prot. N.9778

Roma, 21 ottobre 2005

Ai Presidenti e Direttori  
IRRE  
LORO SEDI  
Ai Referenti IRRE del  
Progetto R.I.So.R.S.E.  
LORO SEDI

e, p.c. Ai componenti il  
Gruppo tecnico nazionale  
Progetto R.I.So.R.S.E.  
LORO SEDI

Oggetto: progetto R.I.So.R.S.E. anno 2005/2006 –indicazioni operative ed impegni concordati per avvio attività in programma

La prosecuzione del progetto R.I.So.R.S.E per l'anno scolastico corrente è stata formalmente avviata con la lettera circolare del 12 ottobre 2005 prot. n. 9350, che ha fissato percorsi, tempi e protocolli di ricerca nazionali di applicazione del progetto nei tre settori scolastici di intervento (scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado). E' pertanto consolidata la prosecuzione delle azioni già avviate nel primo ciclo, quale supporto alla riforma del sistema educativo, contestualmente all'attivazione di un nuovo percorso di ricerca sugli apprendimenti scientifici per la scuola secondaria di secondo grado, quale risposta al bisogno di innovazione, in preparazione del processo di riforma in corso di perfezionamento.

Il seminario nazionale introduttivo di informazione/formazione, appena concluso a Rimini (17-19 Ottobre 2005), ha rappresentato un momento di intenso e proficuo lavoro sia per i nuovi ricercatori IRRE, da coinvolgere nella parte nuova dell'attività (i cd. "facilitatori"), sia per i referenti del progetto e per i Direttori degli Istituti di Ricerca presenti, in quanto è stato raggiunto l'obiettivo della condivisione delle linee di sviluppo e delle strategie da porre in atto per supportare l'innovazione.

Nello specifico con la presente nota si intende fornire un riepilogo ovvero un "vademecum" delle azioni, per consentire un sereno avvio dei lavori prima negli IRRE e poi nelle scuole.

### **Scuola primaria**

- Ogni Istituto deve estrapolare un proprio campione significativo di scuole, per proseguire con una ricerca-azione sugli "oggetti" della riforma, avendo comunque una particolare attenzione per il portfolio delle competenze (in attesa della nota esplicativa che l'Amministrazione sta perfezionando per tutte le scuole del primo ciclo).

In merito alla scelta del campione di scuole, potrebbe essere valido il criterio della selezione tra quelle che hanno costituito il nucleo originario della ricerca dell'anno scolastico 2003/4, al fine di capitalizzare le esperienze pregresse. Tuttavia, a discrezione dei singoli IRRE, la scelta potrebbe anche cadere su nuove scuole che potrebbero convogliare nuove energie.

Gli "strumenti" della ricerca/azione saranno curvati alla specificità della scuola primaria e forniti in tempo utile, seguendo l'itinerario tracciato per la scuola secondaria di primo grado.

### **Scuola secondaria di primo grado**

- Ogni IRRE confermerà le scuole già selezionate per la ricerca/azione del decorso anno, che pertanto proseguiranno l'osservazione dei processi con strumenti "riattualizzati", avendo quale "focus" prioritario il portfolio. Resta comunque aperta la possibilità di "subentri" in sostituzione di scuole che non intendano proseguire nella R-A.

### **Scuola secondaria di secondo grado**

- 53 tecnici IRRE (tre per ogni Istituto) sono stati introdotti al ruolo di "facilitatori" per l'avvio della strategia operativa dei laboratori di progettazione partecipata secondo la metodologia GOPP. Tutti saranno in prima battuta affiancati dai tecnici MIUR, in base ad un calendario e con le modalità di seguito riassunte:

nei mesi di novembre e dicembre 2005 i "facilitatori" MIUR e IRRE attiveranno nelle singole regioni i laboratori partecipati che vedranno coinvolti il dirigente scolastico e un docente-referente di dodici scuole secondarie superiori di 2 grado, opportunamente preselezionate dagli IRRE;

nel mese di gennaio 2006 i tre "facilitatori" IRRE attiveranno nelle singole scuole (fino a dodici) i laboratori partecipati per individuare e attuare il progetto d'istituto sulla tematica degli apprendimenti scientifici, con la presenza degli attori chiave considerati utili per la ricerca sul progetto. In questa fase i facilitatori MIUR affiancheranno i facilitatori IRRE in una scuola "pilota" per ogni regione;

entro il 15 marzo 2006 i tre "facilitatori" IRRE opereranno una verifica intermedia, utilizzando sempre lo strumento del laboratorio partecipato, per valutare lo stato di avanzamento del progetto e le eventuali criticità;

entro il 10 giugno 2005 i tre "facilitatori" IRRE attiveranno un laboratorio partecipato di verifica finale del progetto d'istituto.

### **Problematiche generali**

Sono in corso di stesura gli "strumenti" che dovranno garantire il mantenimento del "protocollo nazionale" di ricerca e di osservazione sugli

andamenti in corso nei tre settori scolastici( nuovi strumenti per la primaria, strumenti riattualizzati per la scuola secondaria di primo grado, nuovi strumenti per la scuola secondaria di secondo grado) .

E' prevista la predisposizione di una piattaforma on-line con l'INDIRE attualizzata all'evolversi del progetto e in grado di corrispondere alle specifiche dei tre settori di ricerca .

Occorre garantire da subito uno sviluppo delle varie fasi attuative e nei tempi previsti per la generale tenuta del sistema; pertanto si raccomanda, innanzitutto, di procedere ad una **scelta oculata e tempestiva** delle scuole protagoniste della ricerca :

-individuazione del proprio campione di scuole primarie

-conferma delle scuole secondarie di 1 grado

-scelta delle 12 scuole secondarie di 2 grado

(in base ad indicatori quali:

a)attenzione all'innovazione;

b)dirigenza entusiasta;

c)copertura del territorio regionale e volontà di sperimentare;

d) presenza dei licei in numero adeguato rispetto alle altre tipologie;

e)dimensione dell'istituto)

Si sottolinea ancora una volta la partecipazione sempre più stretta delle varie componenti del progetto R.I.So.R.S.E. per la perfetta riuscita delle operazioni, e quindi si ricorda che:

- il direttore IRRE coordina le attività programmate per i tre settori ed è responsabile della coerenza e della corrispondenza al protocollo d'azione nazionale sul proprio territorio. Egli rimotiva i ricercatori-esperti impegnati nella scuola primaria e secondaria di primo grado, è responsabile della scelta delle dodici scuole della secondaria di secondo grado, interviene con "oculata saggezza" sulle eventuali criticità in tempi e modi propri.
- Il referente IRRE del progetto R.I.So.R.S.E. partecipa alla scelta delle scuole e alla organizzazione del processo in tutte le fasi.
- I ricercatori-esperti IRRE per la primaria e secondaria di primo grado proseguono l'attività di ricerca-azione con gli "strumenti" riattualizzati , già impostati dal gruppo tecnico nazionale a Rimini e in corso di rifinitura per una consegna ufficiale a breve.
- I tre ricercatori IRRE, curvati al compito di "facilitatori", attivano i laboratori partecipati delle scuole secondarie superiori e intervengono nella fase intermedia e finale utilizzando anche gli "strumenti" in corso di stesura.
- Il gruppo tecnico nazionale realizza e adegua nel tempo gli "strumenti" della ricerca nei vari settori; con il gruppo documentalista predispone quanto occorre per il raccordo con l'INDIRE per la documentazione ; predispone e collabora attivamente alla redazione del Rapporto Nazionale ; corrisponde a tutte le eventuali esigenze tecniche evidenziate durante lo svolgimento del progetto R.I.So.R.S.E..
- Il MIUR interviene con i propri tecnici nei tempi e nei modi già descritti; verifica la coerenza e la corrispondenza del protocollo d'azione nazionale nei vari territori.

Il percorso di sviluppo è dunque ormai definito e altrettanto stabilizzate sono le fasi: strumenti e calendario di incontri a livello territoriale IRRE saranno forniti a tempi molto brevi con una "consegna "ufficiale da parte della scrivente.

Si assicura comunque che non mancherà mai da parte della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici una oculata e costante attenzione per sopperire ad ogni esigenza che dovesse verificarsi e in qualsiasi situazione.

Si confida nella ampiamente collaudata capacità degli Istituti di Ricerca Educativa.

IL DIRIGENTE  
(f.to dott.ssa Elisabetta Davoli)